



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 283/2020

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Comune di Todi (PG), Voc. Palazzo snc, della ditta LUPINI s.r.l., con sede legale in Comune di Collazzone (PG), Loc. Acquasanta - Strada Provinciale 100/A.

PREMESSE

Visto

Che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 13/02/2020 al prot. n. 27074, il SUAPE del Comune di Todi trasmetteva mediante piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), l'istanza di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 17/01/2017, aggiornata con atto prot. n. 13453 del 27/04/2017, della ditta Lupini Srl con sede legale in loc. Acquasanta, strada provinciale 100/A nel Comune di Collazzone (PG) e stabilimento in voc. Palazzo, nel Comune di Todi (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Todi con A.U.A. n. 1 del 17/01/2017;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0011817 del 02/07/2020, acquisita al protocollo regionale n. 0004250 del 09/01/2019;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- il Gestore effettua attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alla tipologia 7.31 bis, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti a procedura semplificata ai sensi dell'Art. 214 del D. Lgs. 3/04/2006 n.152, ai fini dell'intervento di colmatatura di invaso artificiale;
- l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi di cui al precedente paragrafo consta delle operazioni di:
 - 1) approvvigionamento di terre e rocce da scavo;
 - 2) colmatatura della depressione del terreno mediante deposito dei medesimi materiali senza stoccaggio intermedio;
- il Gestore intende effettuare lo stoccaggio intermedio in cumulo dei rifiuti a monte dell'operazione di cui al precedente punto 2);

PRESCRIZIONI

a) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

b) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

c) prescrizioni di carattere generale:

- c.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi e al Sindaco del Comune di Todi (PG);

e) prescrizioni specifiche:

- d.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:

- **umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico dei rifiuti, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;**
- **mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;**
- **utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;**
- **adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto e mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante le operazioni di scarico dei rifiuti;**

- d.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- d.3 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



segue Repertorio n. 283/2020